

Leggete a pagina 5 Il settimo elenco

Cronaca di Roma

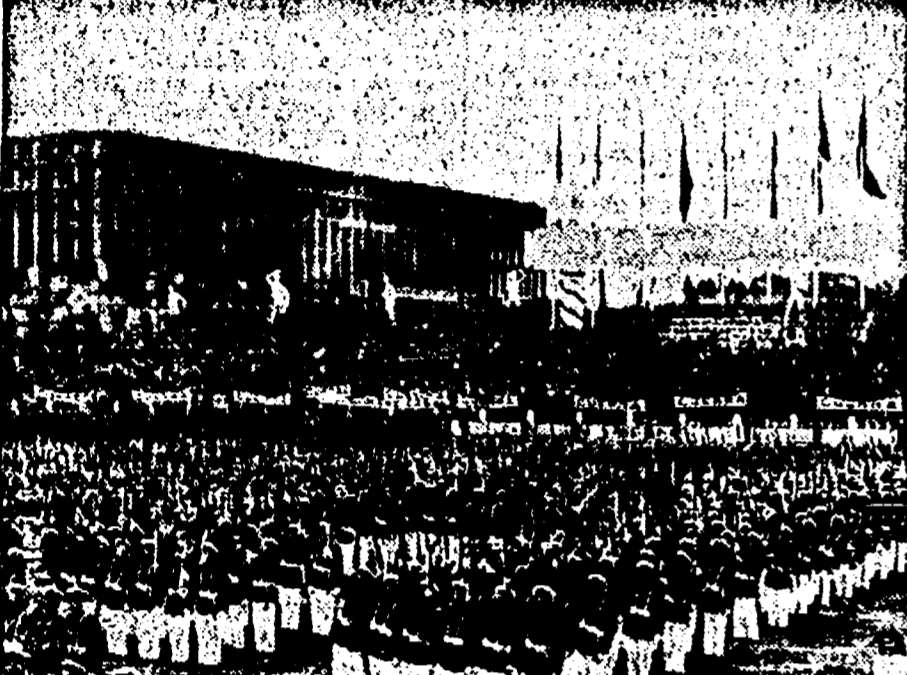
MARTEDI ALLE ORE 17 IN PIAZZA SS. APOSTOLI

Roma manifesterà in un grande comizio contro gli impegni del Consiglio atlantico

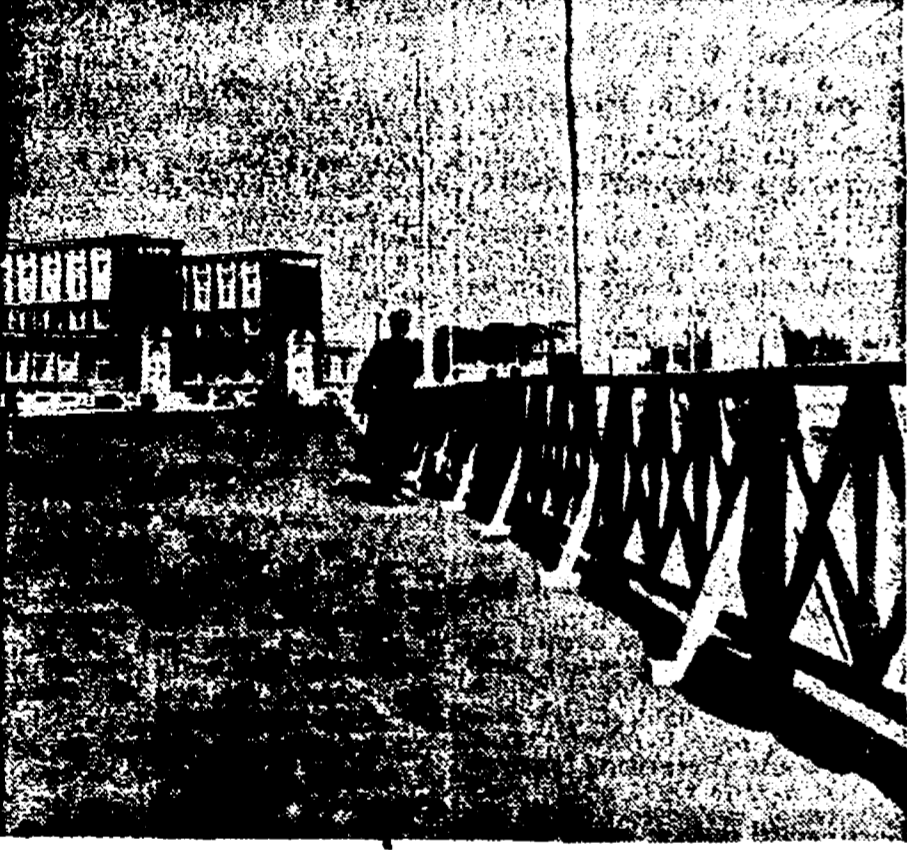
Parleranno Terracini e Targetti - Ieri studenti universitari e medi, operai e cittadini hanno nuovamente dimostrato nelle piazze - Fermento nelle borgate

Domani riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica

Il Comitato provinciale del Partito di sinistra, aderendo agli inviti di altri partiti, ha convocato per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro, un grande comizio contro gli impegni del Consiglio atlantico. Il comitato ha invitato a partecipare tutti i cittadini, operai, studenti, intellettuali, ecc. Il comitato ha anche convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.



FORO ITALICO - 25 maggio 1950: I fascisti inseguono l'ennesima manifestazione di innocenti per assassinio di un comunista. «Fascista» parola è scritta in tutto lettere maiuscole sui forconi nello sfondo.



FORO ITALICO - 24 novembre 1951: I democristiani non possono contare più nemmeno sulle masse di inaspettati e debbono ricorrere al «voto» come un'ultima spiaggia.

Il comitato ha convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro. La riunione sarà presieduta dal segretario provinciale del Partito di sinistra, Umberto Terracini. Il comitato ha anche convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Il comitato ha convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro. La riunione sarà presieduta dal segretario provinciale del Partito di sinistra, Umberto Terracini. Il comitato ha anche convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Il comitato ha convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro. La riunione sarà presieduta dal segretario provinciale del Partito di sinistra, Umberto Terracini. Il comitato ha anche convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Il comitato ha convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro. La riunione sarà presieduta dal segretario provinciale del Partito di sinistra, Umberto Terracini. Il comitato ha anche convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Il comitato ha convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro. La riunione sarà presieduta dal segretario provinciale del Partito di sinistra, Umberto Terracini. Il comitato ha anche convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

La situazione è sempre più confusa. Colonne di profughi continuano ad arrivare in città dalle zone colpite e l'impoverimento si fa sempre più grave. Finalmente, dopo un periodo di incertezze, si è deciso di organizzare una commissione di studio per la sistemazione dei bambini alluvionati, grazie all'Amministrazione comunale.

Anche al Quadraro, a Testaccio e a Porta S. Paolo sono state effettuate manifestazioni di lancio di volantini. All'Appio Nuovo, infine, è stato trascinata per le strade e quindi bruciato un carro arrotato di cartone. Intorno al falo, giovani, ragazzi e bambini hanno intrecciato un allegro girotondo.

Il Comitato provinciale del Partito di sinistra ha annunciato che fino a questo momento sono state consegnate le firme raccolte nei vari quartieri. Fiancheggiati da 7000 firme, S. Lorenzo 25.748, Italia e Appio Nuovo le prime 10.000.

Domani alle ore 17 si riuniranno

PRIME MISURE COMUNALI CONTRO GLI ABUSI DELLA C.T.A.R.

La Giunta, dopo la serrata requisitoria pronunciata dal Blocco nella seduta del Consiglio Comunale, ha predisposto una migliore e più fattiva sorveglianza sugli arretrati non consentiti di loro sporto effettuati dalla C.T.A.R. Ieri mattina, infatti, i vigili urbani si sono presentati al capolinea delle due linee ferroviarie per verificare l'esistenza della società privata da Ponte Mammolo a Monte Mario e dalla Stazione di Trastevere a Torpignattara, ed hanno diffidato i conducenti del servizio di trasporto pubblico a non effettuare più trasporti addebiti a tali linee, a proseguire servizio, vigili hanno rilevato loro anche una contravvenzione perché avevano ignorato l'ordine antecedentemente ricevuto.

GRAVE SCANDALO O FORTUITA COINCIDENZA?

Non quadrano 3 milioni a Rebibbia il cassiere è scomparso da vari giorni

Il ragioniere Asclone si è allontanato da casa dopo essere stato ammalato e non ha dato più notizie di sé

Alcuni giornali della sera riportavano ieri una notizia secondo la quale il cassiere di Rebibbia, ragioniere Piero Asclone, sarebbe fuggito appropriandosi di alcuni milioni contenuti nella cassaforte del penitenziario. Tale notizia, se fosse vera, sarebbe stata fatta pubblica da un giornale di sinistra, ma il direttore dell'ufficio di stampa della massima città, non ha dato alcuna notizia in merito. Il direttore dell'ufficio di stampa della massima città, non ha dato alcuna notizia in merito.

E' morto l'accoltellato delle grotte di V. Tiziano

E' deceduto ieri all'ospedale di San Giacomo, dopo quattordici giorni di sofferenza, l'accoltellato Vittorio Silvetti, l'uomo che fu ucciso nella grotta di V. Tiziano il 10 scorso.

SEITTE COLLI

PER VIALE LIEGI, l'ufficio stampa del Comune, afferma che sono in corso lavori che procedono secondo il carattere tecnico di essi, specie nel tratto di viale Tiziano. Dalle indagini, come si ricorderà, risulta che l'uomo è stato ucciso con un colpo di pistola, e che il colpevole è stato ucciso con un colpo di pistola.

DUE GUARDIE SVIZZERE TRUFFATE DA UN PREGIUDICATO

Due severe e lusingate guardie svizzere edite a guardiaspionaggio della Vatichiana sono state truffate da un noto pregiudicato, che ha tentato di rubare un orologio di valore. Il pregiudicato è stato arrestato e condannato a un anno di carcere.

TRE UOMINI CADONO DA MURI E IMPALCATURE

Una grave incidente si è verificato ieri in un cantiere al Palazzo della Arte Moderna. Tre operai sono caduti da un muro e impalcati. Uno è morto e due feriti.

UNA RAGAZZA, INVECE, MENTRE DANZAVA

Un grave incidente si è verificato ieri in un cantiere al Palazzo della Arte Moderna. Una ragazza è caduta da un muro e impalcata. È ferita.

UN SETTIMANONE TRAVOLTO DA UN MOBUS SULLA NOMENTANA

Il Tenente Guido Venanzoni, abilitato in via Angelo Mai 161, mentre attraversava la via Nomentana verso la 18 veniva investito da un autobus della linea «60». Soccorsi dal signor Sirodo Marchetti, il vecchio venditore di Polibacco. La sua donna, medico di turno la dichiarò guarita in 24 giorni.

ULTIMISSIME DALLA RETROVIA DELL'ALLUVIONE

I bambini verranno anche da Cavarzere

Ma dovranno passare ancora molti giorni a causa della disorganizzazione imperante

PER TELEFONO DA PADOVA. Per giungere alla stazione Termini il primo gruppo di bambini evacuati, per quanto riguarda l'aspetto materiale, è stato già organizzato. Tuttavia, a causa della disorganizzazione imperante, i bambini dovranno passare ancora molti giorni in attesa di essere trasferiti.

Giuliana Gioggi. ERRATA-CORRIGE. Per un errore di stampa, nella scorsa corrispondenza, si è scritto che Giuliana Gioggi, la parola è «e», e non «a». La signora Gioggi, per un errore di stampa, si è scritta «e», e non «a». La signora Gioggi, per un errore di stampa, si è scritta «e», e non «a».

ALTRE OFFERTE

Solopero al Forlani contro la falsità dell'I. N. P. S. Al «Forlani» la cieca falsità antidemocratica della D.C. Forlani, manifestata ancora una volta e proprio in un momento in cui sarebbe stato opportuno, e per tutti gli sforzi dell'opera di solidarietà verso gli alluvionati.

UNA VACCA IRRITATA INFILZA UNA DONNA

La contadina Maria Spaziani, di 59 anni, abitante in via delle Messi d'Oro 10, è stata ferita, per fortuna non gravemente, da una vacca irritata che l'ha investita mentre stava a pascolare.

CONVEGNO DELL'ENPI CONTRO GLI INFORTUNI

Oggi alle 9 avrà inizio a Palazzo Margonni in via del Corso, presso la sede dell'ENPI, il convegno indetto dall'ENPI per lo studio delle misure di prevenzione degli infortuni.

UN FURTO DA RAFFINATI

Delle deliziose maioliche dipinte dalla pittrice francese Gios Haill sono state rubate ieri a S. Dalfonso Giuseppe, che la aveva conservata in un magazzino commerciale.

RIUNIONI SINDACALI

LUNEDI' alle 17 e alle 19, la D.C.L. di Roma ha convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica. La riunione sarà presieduta dal segretario provinciale del Partito di sinistra, Umberto Terracini.

AMICI DE L'UNITA'

Il Comitato di Amici de l'Unita' ha convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

IN VIVISSIMA AGITAZIONE I CANTONIERI DELLA PROVINCIA

Tutti i 252 cantonieri dipendenti dall'amministrazione provinciale sono da qualche giorno in agitazione per la mancata corrispondenza dell'aumento del 25 per cento annuo sulla paga base, stabilito anno per anno dal 1948 per tutti i dipendenti della provincia da un decreto ministeriale firmato dall'on. Scelba. Quest'anno, mentre per gli impegni il provvedimento è stato confermato, in attesa del rivalutazione degli stipendi che è ormai all'approvazione, non altrettanto è stato fatto per i cantonieri, come quelli di cui si è parlato.

CONVOCAZIONE U.D.I.

Lunedì la giunta era convocata per le 10 e 11, in via S. Pietro in Vincoli, per discutere la proposta di legge sulla riforma del sistema elettorale.

PICCOLA CRONACA

Il giorno. Appuntamento di martedì 27, alle 10, in via S. Pietro in Vincoli, per discutere la proposta di legge sulla riforma del sistema elettorale.

Viabilità e socialità. Tratti - Le colonne della metropolitana, che si sono formate in via S. Pietro in Vincoli, sono state smantellate.

Assemblee e dibattiti. Il Comitato di Amici de l'Unita' ha convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Gioco e sport. Il Comitato di Amici de l'Unita' ha convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Prove ufficiali a Vallelunga. I concorrenti iscritti alle corse di Speedway in programma per domenica pomeriggio hanno completato le prove preliminari e gli ufficiali.

Circolo «Clapina». Il Circolo «Clapina» ha convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Popolare alla Zoo. Popolare alla Zoo. Popolare alla Zoo. Popolare alla Zoo.

Corso professionali. Il Corso professionali ha convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Norme d'ora. Le norme d'ora hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

Farmacia aperte oggi. Le farmacie aperte oggi hanno convocato una riunione straordinaria dei direttivi sindacali e di fabbrica per martedì 27, alle ore 17, in piazza San Pietro.

Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue. Urga sangue.

CONCETTO MARCHESI

La sonata di mastro Raffaele

Ho confessato altre volte il mio...

mente nei quotidiani cattolici o...

Negli anni remoti della purita...

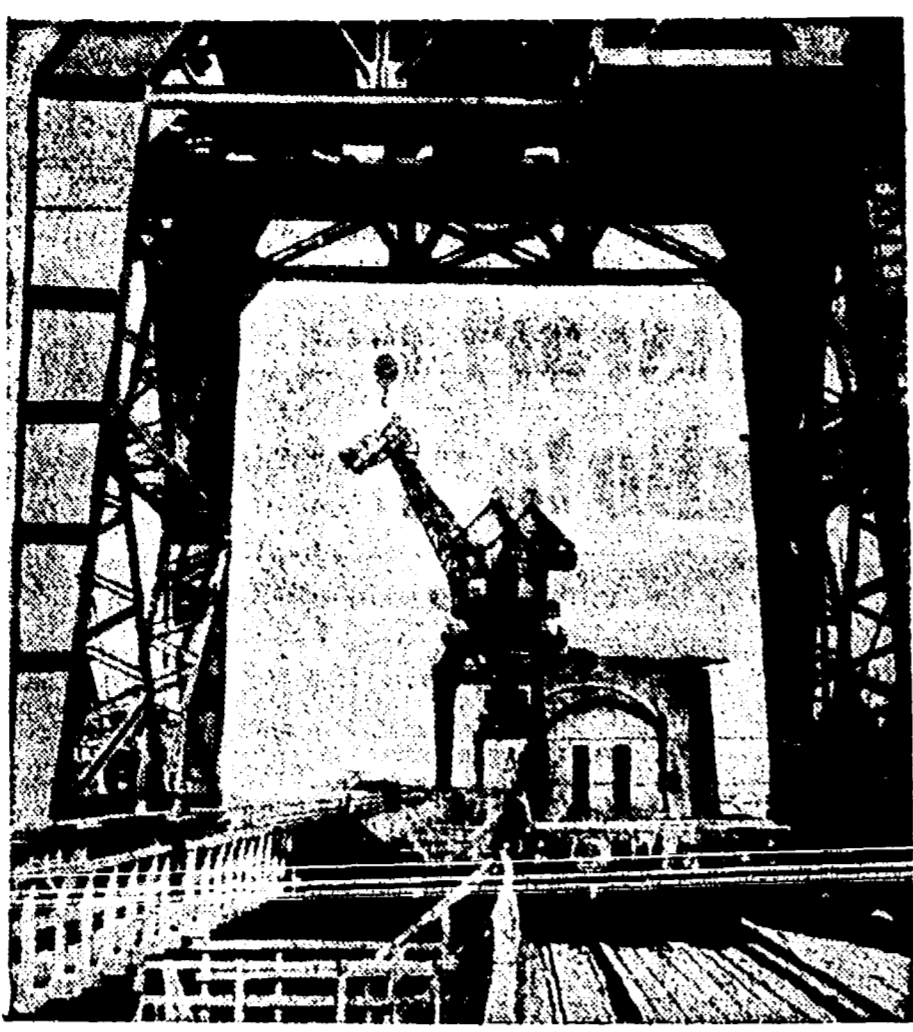
Eppure noi, materialisti avvelen...

Tutto il mondo del denaro e...

Il mondo del denaro e della pre...

Per l'amore non esiste luttid...

Per l'amore non esiste luttid...



U.R.S.S. - La nascita di un canale...

SU UN PICCOLO NATANTE IN COMPAGNIA DEI PROFUGHI

Viaggio di ritorno da Adria in agonia

Imbarco a Corbola per la città assediata - L'acqua stagnante...

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI - CORBOLA, novembre 19 - Nel...

mo si avvicina a vista d'occhio...

e così il sole, che con la sua...

M'imbarco un po' lontano dal...

Guidando con ammirabile periz...

Per le vite di Adria, trasformate...

INDAGANDO FRA LE CURIOSITA' DEL MONDO ANIMALE

Sfide infernali al circolo polare

I folli amori delle otarie - Scontri per assicurarsi i posti migliori - Harem nella nebbia

Per l'amore non esiste luttid...

stabilirsi direttamente nell'interno...

di un unico su cui fare assen...

GRANDE SUCCESSO DI UN COMPOSITORE ITALIANO

Il "Canto della pace", del compagno Zafred si è levato nell'auditorio del Foro Italo

Non è stata cosa facile per me...

no, da diversi giorni ed uffici...

la era condizionato dal suddetto...

la guerra di liberazione, lottava...



Il compagno Zafred

SU UN PICCOLO NATANTE IN COMPAGNIA DEI PROFUGHI

Viaggio di ritorno da Adria in agonia

Imbarco a Corbola per la città assediata - L'acqua stagnante...

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI - CORBOLA, novembre 19 - Nel...

mo si avvicina a vista d'occhio...

e così il sole, che con la sua...

M'imbarco un po' lontano dal...

Guidando con ammirabile periz...

Per le vite di Adria, trasformate...

INDAGANDO FRA LE CURIOSITA' DEL MONDO ANIMALE

Sfide infernali al circolo polare

I folli amori delle otarie - Scontri per assicurarsi i posti migliori - Harem nella nebbia

Per l'amore non esiste luttid...

stabilirsi direttamente nell'interno...

di un unico su cui fare assen...

nuovo nel senso che le sue radi...

DIEGO CARPITELLA

LE PRIME A ROMA

TEATRO - La Calandria

Non è questo il momento per ri...

CINEMA - Cirano di Bergerac

Patetico cadetto di Guascogna...

Attese per questa sera le dimissioni della B.B.C.

AVVENIMENTI SPORTIVI

Lo prodigioso «Ferrari» senza rivali nel Messico

GLI SPETTACOLI

IL DOPPIO CONFRONTO ITALIA-SVIZZERA LICENZA OGGI LA B.B.C.

A Lugano "Forza Milan" a Cagliari "Forza Juve"

La compattezza dei blocchi delle due nostre più forti squadre è garanzia di vittoria contro avversari modesti e ancora non pratici del gioco moderno

(Dal nostro inviato speciale) LUGANO, 24. - Ci siamo. Domani i nostri undici azzurri entrano nel campo di Lugano per incontrare la Nazionale elvetica. Tutti auguri ai nostri azzurri. Nonostante i B.B.C. abbiano fatto del loro meglio per renderci anticipati al grande pubblico sportivo, domani tralasciamo ancora e sosterremo con tutto il nostro entusiasmo gli atleti in maglia azzurra. L'amore per la squadra del cuore è come l'amore per la nostra ragazza, che ci par bella anche se ha il naso come una scarpa da montagna...

La ragione è stata scritta da tutti i giornali e da noi nei giorni scorsi. Ciò che più ci indigna è che l'ambizione personale sia anteposta all'interesse generale della collettività sportiva, che in fondo è interesse nazionale essendo lo sport una delle più utili attività umane. L'altro esistente fra i tre ha impedito che le decisioni fossero sagge e i tre, presi nel groviglio dei loro uffici, indifferenti a tutto e a tutti, hanno fatto il loro dovere. Il loro elefantico procedere hanno fatto del male, molto male al nostro calcio. Essi con il loro modo di trattare hanno umiliato dolorosamente degli atleti che tutti gli sportivi amano, atleti che da anni per il loro serietà e per il loro valore tecnico erano degli utili esempi per i giovani e anche per gli anziani che credono e amano lo sport.

Table with 2 columns: ITALIA and SVIZZERA. Lists player names like Buffon, Cervato, Castelli, Cernolati, Moro, Bonomi, etc.

Però si doveva parlare chiaro. Con lui, ragazzo sciolto e onesto, si doveva essere sinceri e doveva avere rispetto di un atleta che tutti gli appassionati di Europa stimano e amano. E' ridicolo e antipolitico parlare di polemica Milano-Torino per Farolli. Farolli come Meazza, come Cerdan, come Bartali, Coppi, Binda, Olivieri, Mazzola, Bernardini, Bobet è nazionale. Qui non discutiamo se era giusto o no, tecnicamente tenuto fuori dalla Nazionale; noi facciamo un caso di umanità, di intelligenza, di bontà che i B.B.C. non hanno avuto. Chi non capisce gli atleti può forse dirigerli?

LA CORSA DEL MESSICO SI CONCLUDE STASERA

Tra Ascari e Taruffi in palio la "Carrera,"

"Ciccio", ha vinto anche la settima tappa

CHIHUAHUA, 24. - La giornata odierna della Carrera, la grande corsa panamericana, ha registrato una nuova clamorosa affermazione dei piloti e dell'industria italiana. Alberto Ascari ha infatti vinto la settima tappa, la Durango-Baral, coprendo 400 chilometri del percorso in 2.37', mentre Piero Taruffi si è classificato al terzo posto.

TEATRI

ARGENTINA: 17.30: Cine. dir. da A. Petroni con musiche di Scatolati, Tommasini, Mahler, e Schoenkwilow. 18.30: C'è del piccolo teatro. Le colonne della società. 19.30: C'è del piccolo teatro. Le colonne della società. 20.30: C'è del piccolo teatro. Le colonne della società.

CINEMA

A.B.C.: I ribelli dal sud. Acquario: La città si difende. Adriano: Rodolfo Valentino. Alba: I guerrieri delle Filippine. Alcyon: Il padre della sposa. Alibi: Il grande amore. Alibi: Il grande amore. Alibi: Il grande amore.

ENTUSIASMO IN SARDEGNA PER I NOSTRI AZZURRI

Seppellita la Squadra - Giovani ritorna oggi la vera Nazionale B

Il pronostico non ha dubbi: si prevede una chiara vittoria di Parola e C.

(Dal nostro inviato speciale) CAGLIARI, 24. - La Nazionale calcistica dell'Italia ha un libro d'oro che poche altre formazioni sportive (non quelle calcistiche) possono vantare: ha vinto 30 gare su 32 disputate, pareggiando 3 e perdendo solo 3, segnando 127 reti contro appena 34 subite. Nei confronti dell'avversario di domani, la Svizzera B, il suo attacco è ancor più schiacciante: cinque vittorie e una pareggio su sei partite disputate. E che vittorie! Ricordiamole: 2-0, 4-1, 7-0 e 3-1 i cadetti elvetici hanno segnato ai nostri azzurri, in 50 minuti di gioco, appena due reti, mentre ne hanno subite la bellezza di nove.

PRIMO MONDIALE DI COMETI CON ENTROBORDO DA TURISMO

MILANO, 24. - All'ipodromo di Milano, Augusto Cometti ha migliorato il primato mondiale per entrobordo da Turismo, Classe 2800 cmc., segnando la media oraria di km. 105,54 con vento Moncoque e motore B.P.M.

sta valore di termine di paragone. Adesso sappiamo di essere al di sotto della Svezia, dell'Austria, ecc.; domani sarà sempre se almeno siamo al di sopra della Svizzera. Sarebbe veramente gravissimo per il calcio italiano essere al pari di quello elvetico. I pronostici ci sono nettamente favorevoli e non sono venuti da dubbi e da incertezze come quelli di Firenze, perché a Firenze c'è una squadra organica e sistematica, mentre qui abbiamo una "mezzo-milanesista" che proprio per la sua impostazione tattica di gioco, a prescindere dal valore singolo dei suoi componenti, favorisce in modo sensibile il compito dei nostri calciatori. Anche gli svizzeri danno per certa una nostra vittoria, ma sperano di potersela cavare con un leggero scarto di reti. Invece per l'incontro di Cagliari le previsioni dei nostri avversari sono più nere e temono che i loro cadetti ritornino dall'isola con un pesante fardello di palloni e di giocatori.

particolari, scherzando allegramente tra loro come ragazzini, attorno al B.B.C. ferve ininterrotta una sottile e sotterranea lotta, fatta di mormorii e di mezze frasi. Beretta è veramente gravissimo per il calcio italiano essere al pari di quello elvetico. I pronostici ci sono nettamente favorevoli e non sono venuti da dubbi e da incertezze come quelli di Firenze, perché a Firenze c'è una squadra organica e sistematica, mentre qui abbiamo una "mezzo-milanesista" che proprio per la sua impostazione tattica di gioco, a prescindere dal valore singolo dei suoi componenti, favorisce in modo sensibile il compito dei nostri calciatori.

Coppi e Bartali calciatori rivali

MILANO, 24. - I commissari tecnici delle due squadre di ciclisti-calcatori che si incontreranno domani allo Stadio civico dell'Arma nel corso della manifestazione pro-alluvionati del Poiese, hanno così annunciato la composizione delle due formazioni: Resonatori (C. T. Adriano Rodoni): Coppi; Bergomi, Pezzi; Astolfi, Tosi, Biagini; Bevilacqua, Bresci, Loggi, Comte, Corrieri (A disposizione: Leonardi, Finarocci, Petrucci, Martini, Forlani).

VINI DI SIGILIA...

Come usare i vini siciliani. Servite vini siciliani... darete tono signorile ai pranzi. Col pesce, il Corvo Bianco aceto di Castelfidardo e l'Euro Bianco di Nole, a temperatura di cantina.

Per Albani, Bettini e Capacci prova d'appello in Roma - Palermo

Alle 14.30 di oggi la Roma affronta allo Stadio Olimpico la quarta classificata della serie A l'unica squadra che assieme al Milan vanta ancora il pregio dell'imbattibilità. E' però superbo ricordare questi particolari, perché non si tratta di un confronto di campionato ma di una gara decisiva per la nostra squadra. Salernitana, tenendo presente che allora anche Galli sarà della partita. Il Palermo, che ha saputo distinguersi nel pubblico romano, sia per la sua buona posizione in classifica, che per la solidità della difesa (se sole reti subite).

La pallacanestro di oggi

Gallarate-Borlignoni Varese-Pavia-Virtus; Rieti Venezia-Roma; Triestina-Italia; Gira Bologna-Dare. Grasshoppers-Milan 3 a 2. ZURIGO, 24. - Oggi a Zurigo il Milan (con Bartali) e tre azzurri, e tutte le riserve) è stato battuto per 2-1 dal Grasshoppers (primo tempo 1-1).

Una squadra sovietica giocherà in India

BOMBAY, 24. - Sono in corso trattative fra i dirigenti sportivi indiani e quelli sovietici per l'invio di una squadra calcistica sovietica in India nel prossimo mese di dicembre. In questo periodo la

Gardini in finale nel torneo di Buenos Aires

BUENOS AIRES, 24. - Il campione d'Italia Fausto Gardini è entrato nella finale del campionato argentino di tennis battendo l'americano Bob Falkenburgh per 11-9, 3-6, 6-4, 6-1.

50 Appendice dell'UNITA'

Luisa Sanfelice

Grande romanzo di ALESSANDRO DUMAS. Michele rispose che arrivava per una cosa molto più importante della tomba di Virgilio, e che se si volevano evitare grandi disgrazie, bisognava far parlare subito col generale.

Il segnale consiste nel mordersi la prima falange del dito pollice destro.

— E in che modo puoi tu impedire che il mio plotto avvenga? — Facendo arrestare i capi. — Li conosco? — Sì. — Quali sono i loro nomi? — Michele rifletté un momento. — E' proprio necessario che conosciate il capo e i capi del plotto? — Assolutamente necessario. Non sai che non si guarisce dal verme solitario se non strappandogli la testa? — Vi è un'altra persona, oltre di me, che conosce il nome dei capi del plotto; ma questa persona non sa che vi sia un plotto.

L'ARRESTO

Erano le due del pomeriggio quando Michele uscì dal generale libero di fare tutto quello che conveniva fare. Egli salì sul primo veicolo che incontrò e, con lo stesso procedimento adottato nel venire, cioè cambiando veicolo a Portici e a Castellammare, si trovò a Salerno poco prima delle cinque. A cento passi dall'albergo scese, regolò i suoi conti con l'ultimo cocchiere e tornò a piedi all'albergo senza fare più rumore che se avesse fatto una passeggiata in città.

Luisa sorrise, guardò Salvato e stese la mano a Michele, mentre pareva gli dicesse:

— Devo la mia bellezza a colui a cui devo la mia felicità. Poi con voce dolce e carezzevole come un canto di uccello, disse: — Ah, come è bello Pesto! Che disgrazia non potersi tornare domani, domani l'altro, ogni giorno. Salvato se la strinse al cuore: era evidente che egli come Luisa trovava che Pesto era il paradiso del mondo. Finalmente Luisa, come svegliandosi, disse: — Michele, tra un quarto d'ora partremo. Un quarto d'ora dopo, la vettura era pronta; ma Luisa disse solo una parola: — Finalmente la vettura partì e il fazzoletto di Luisa, bagnato di lacrime, lanciò un ultimo addio all'amante che questi le rese agitando il cappello.



Michele, sorpassando tutte le teste poté vedere in fondo alla strada...

(Continua)

CHE SI ASPETTA A INIZIARE LA RICOSTRUZIONE DELL'ARGINE?

La falla di Occhiobello ha già raggiunto l'ampiezza spaventosa di ottocento metri

Finalmente sono state fatte brillare due mine nella "Fossa di Polesella". Le cittadine di Contarina e Donada letteralmente sgretolate dall'acqua



Con immutata violenza le acque del Po continuano a dilagare dalla falla di Occhiobello

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

ROVIGO, 24 notte. — La fossa di Polesella è stata finalmente fatta esplodere. Due mine di 18 quintali di tritolo sono saltate in aria aprendo una breccia di ottanta metri nell'argine del Canal Bianco e le acque, rese più violente dalla seconda ondata di pioggia, si sono riversate nella campagna provocando nuovi crolli e distruzioni.

In certe zone l'acqua ha riacquisito in parte la violenza spaventosa della prima rotta. L'argine di Occhiobello presentava oggi un aspetto impressionante. La falla aperta a forza dal fiume per una lunghezza di circa 200 metri continua ad essere sgretolata tanto che ormai ha raggiunto l'ampiezza spaventosa di oltre 600 metri. Precipitando dall'argine demolito nelle campagne circostanti le acque formano una rapida di impressionante velocità che in otto giorni di corsa si è accavallata nel punto in cui si riversa sulla terra, una voragine profonda 40 metri e larga un centinaio, alla superficie della quale cavalloni schiumosi si accavallano in una visione apocalittica.

Il Po, superato di slancio ogni ostacolo, si ripera nei mesi estivi e quindi, per due diverse volte, prende la via del mare. Una prima corrente segue l'antico corso del Canal Bianco, lambisce Rovigo e poi, fra Ceregnano e Villadone, investe Adria. L'acqua, facilitata ora dalla rottura della fossa di Polesella, dopo aver sommerso Pontecchio e Gavello, confluisce con la prima in località Laveo sul Delta.

Che la fossa di Polesella fosse stata tagliata, ce ne eravamo accorti stando per tutto il giorno a Contarina e a Donada dove l'acqua cresceva di 20 centimetri all'ora. La storia di queste due

no costretti a sgombrare dalle barche, ad attaccarsi ai rami di un salice e poi lasciare che la corrente ci spinga violentemente contro una casa. Qui, in questo inferno d'acqua, non si vedono generati elicotteri pubblicitari, Pontifici commissioni di assistenza, Esercito della salvezza. In compenso, funziona il Comitato di emergenza composto da tutti i cittadini, meno alcuni avarici che sono scappati. Il compagno che ci ha guidati nella visita alla città di racconto le fasi drammatiche dello sgombrare di 10.000 persone, quando tutte le donne, i vecchi, i bambini e gli uomini che potevano abbandonare le case, sono stati accompagnati di là dal Po.

L'acqua che ha una corrente tale, a Contarina, da rendere pericoloso il passaggio alle più solide barche di fiume. Da domenica scorsa, a Contarina e Donada, si assiste al raccapricciante spettacolo di due città sgretolate e smantellate dalle acque. Per sei ore il mare, quando è in bassa marea, « tira » e l'acqua, in flutti violenti, si abbatte sulle precarie fondamenta di sabbia delle case, le corride, le distrugge, i muri si gonfiano, crepano, e poi crollano nella corrente, di sommergeva la nostra fragile imbarcazione. Tutti si

toro calmo. A Contarina sono sfollate dinanzi a noi le testimonianze di quanto repentina e violenta sia stata la tragedia: una botte di macellaio con i quarti di carne putrefatti e dondolandosi nell'acqua, un negozio di droghiere e tabaccaio con i quaderni di scuola che galleggiano sull'acqua, gli scaffali superiori ancora intatti e i vasi di vetro pieni di dolciumi rossi e gialli. Le strade di Contarina sono dei fiumi violenti e pericolosi. Passando per quella che fu Via Roma i flutti minacciano di sommergere la nostra fragile imbarcazione. Tutti si

Interrogazione di Santi per i Vigili del Fuoco

L'on. Santi ha presentato un'interrogazione ai Ministri degli Interni e del Tesoro per sapere « se non ringtono necessariamente le forze della pubblica sicurezza ad energia per sollecitare il pagamento ai Vigili del Fuoco dei miglioramenti economici loro spettanti a partire dal 1. luglio 1949 ».

GRANDE SUCCESSO DELLA NOSTRA INIZIATIVA

L'albo d'oro della solidarietà

Il settimo elenco dei generosi lettori che hanno offerto ospitalità a 2.025 bimbi delle zone alluvionate

Il secondo elenco dei generosi lettori che hanno offerto ospitalità:

GRUPPO Bruno, Livorno; MILIONI Giulio, Livorno; ESPOSITO Livio, P. B. burlesco 19; RISA Antonio, via delle Bette Chiese; PELLESI Edige, Gallarate; MATTEI Riccardo, via Anna Felice; PEZZETTI Alessandro, via Anna Felice; LELLI Armando, Castel Madama; NUNZI Vincenzo, Castel Madama; STANINI Bernardino, Castel Madama; BACCARELLI Luigi, via Crispino 1; MEZZI Benedetto, Barzola Formanina 122; MILLOZZI Antonio, Castel Madama; TESTA Luciano, Castel Madama; MARINI Antonio, Castel Madama; RITATI Attilio, Castel Madama; Bolognino, via Settecamini CASTALDI Luciano, via Regina Margherita 150; MARINELLI Gara, via Orvieto 25; GIOHNI Maria, via del Grattone 1; MAGNATI Ida, via Lauritina 24; GERGINA Felice Ausonia (Frosinone); ANNIRAI Silvio, via Laura Mantegazza 23-25; KRISTINI Luciano, via della Passera 180; PARNELLI Marcello, via Oracchio 4; ZACCARDI Giovanni, via Carlo Cini 4; BELLEMANI Italo, via Torrette, Ancona; COMPARTI Pietro, via Carlo Berteloni 12; ANELLI Roberto, via Porto Canello 44; VIGI GUIDA Riccardo, S. Angelo, Locca; LUZI Jolanda, e TARTARI Glia, via Enea 58; FORNARI Anna, Sesto Torinese; GARDINO Antonio, Castel Madama; STRO Nuziante, Castel Madama; GASPARI Orro, Castel Madama; GIORGI Lea, via Mario Sando 12 CORONA; VANDI GIANNARELLI Giovanni, Ariccia; CRISTIA Maria, via A. Serra 86; Sezione PCI Poesza Piacenza; bambini: CARDOCCI A., Girelli, Locca; CRISTIANI Aldo, Pignone; RUBI Domenico, L'Agliata; DEL

GRUPPO Bruno, Livorno; MILIONI Giulio, Livorno; ESPOSITO Livio, P. B. burlesco 19; RISA Antonio, via delle Bette Chiese; PELLESI Edige, Gallarate; MATTEI Riccardo, via Anna Felice; PEZZETTI Alessandro, via Anna Felice; LELLI Armando, Castel Madama; NUNZI Vincenzo, Castel Madama; STANINI Bernardino, Castel Madama; BACCARELLI Luigi, via Crispino 1; MEZZI Benedetto, Barzola Formanina 122; MILLOZZI Antonio, Castel Madama; TESTA Luciano, Castel Madama; MARINI Antonio, Castel Madama; RITATI Attilio, Castel Madama; Bolognino, via Settecamini CASTALDI Luciano, via Regina Margherita 150; MARINELLI Gara, via Orvieto 25; GIOHNI Maria, via del Grattone 1; MAGNATI Ida, via Lauritina 24; GERGINA Felice Ausonia (Frosinone); ANNIRAI Silvio, via Laura Mantegazza 23-25; KRISTINI Luciano, via della Passera 180; PARNELLI Marcello, via Oracchio 4; ZACCARDI Giovanni, via Carlo Cini 4; BELLEMANI Italo, via Torrette, Ancona; COMPARTI Pietro, via Carlo Berteloni 12; ANELLI Roberto, via Porto Canello 44; VIGI GUIDA Riccardo, S. Angelo, Locca; LUZI Jolanda, e TARTARI Glia, via Enea 58; FORNARI Anna, Sesto Torinese; GARDINO Antonio, Castel Madama; STRO Nuziante, Castel Madama; GASPARI Orro, Castel Madama; GIORGI Lea, via Mario Sando 12 CORONA; VANDI GIANNARELLI Giovanni, Ariccia; CRISTIA Maria, via A. Serra 86; Sezione PCI Poesza Piacenza; bambini: CARDOCCI A., Girelli, Locca; CRISTIANI Aldo, Pignone; RUBI Domenico, L'Agliata; DEL

GRUPPO Bruno, Livorno; MILIONI Giulio, Livorno; ESPOSITO Livio, P. B. burlesco 19; RISA Antonio, via delle Bette Chiese; PELLESI Edige, Gallarate; MATTEI Riccardo, via Anna Felice; PEZZETTI Alessandro, via Anna Felice; LELLI Armando, Castel Madama; NUNZI Vincenzo, Castel Madama; STANINI Bernardino, Castel Madama; BACCARELLI Luigi, via Crispino 1; MEZZI Benedetto, Barzola Formanina 122; MILLOZZI Antonio, Castel Madama; TESTA Luciano, Castel Madama; MARINI Antonio, Castel Madama; RITATI Attilio, Castel Madama; Bolognino, via Settecamini CASTALDI Luciano, via Regina Margherita 150; MARINELLI Gara, via Orvieto 25; GIOHNI Maria, via del Grattone 1; MAGNATI Ida, via Lauritina 24; GERGINA Felice Ausonia (Frosinone); ANNIRAI Silvio, via Laura Mantegazza 23-25; KRISTINI Luciano, via della Passera 180; PARNELLI Marcello, via Oracchio 4; ZACCARDI Giovanni, via Carlo Cini 4; BELLEMANI Italo, via Torrette, Ancona; COMPARTI Pietro, via Carlo Berteloni 12; ANELLI Roberto, via Porto Canello 44; VIGI GUIDA Riccardo, S. Angelo, Locca; LUZI Jolanda, e TARTARI Glia, via Enea 58; FORNARI Anna, Sesto Torinese; GARDINO Antonio, Castel Madama; STRO Nuziante, Castel Madama; GASPARI Orro, Castel Madama; GIORGI Lea, via Mario Sando 12 CORONA; VANDI GIANNARELLI Giovanni, Ariccia; CRISTIA Maria, via A. Serra 86; Sezione PCI Poesza Piacenza; bambini: CARDOCCI A., Girelli, Locca; CRISTIANI Aldo, Pignone; RUBI Domenico, L'Agliata; DEL

GRUPPO Bruno, Livorno; MILIONI Giulio, Livorno; ESPOSITO Livio, P. B. burlesco 19; RISA Antonio, via delle Bette Chiese; PELLESI Edige, Gallarate; MATTEI Riccardo, via Anna Felice; PEZZETTI Alessandro, via Anna Felice; LELLI Armando, Castel Madama; NUNZI Vincenzo, Castel Madama; STANINI Bernardino, Castel Madama; BACCARELLI Luigi, via Crispino 1; MEZZI Benedetto, Barzola Formanina 122; MILLOZZI Antonio, Castel Madama; TESTA Luciano, Castel Madama; MARINI Antonio, Castel Madama; RITATI Attilio, Castel Madama; Bolognino, via Settecamini CASTALDI Luciano, via Regina Margherita 150; MARINELLI Gara, via Orvieto 25; GIOHNI Maria, via del Grattone 1; MAGNATI Ida, via Lauritina 24; GERGINA Felice Ausonia (Frosinone); ANNIRAI Silvio, via Laura Mantegazza 23-25; KRISTINI Luciano, via della Passera 180; PARNELLI Marcello, via Oracchio 4; ZACCARDI Giovanni, via Carlo Cini 4; BELLEMANI Italo, via Torrette, Ancona; COMPARTI Pietro, via Carlo Berteloni 12; ANELLI Roberto, via Porto Canello 44; VIGI GUIDA Riccardo, S. Angelo, Locca; LUZI Jolanda, e TARTARI Glia, via Enea 58; FORNARI Anna, Sesto Torinese; GARDINO Antonio, Castel Madama; STRO Nuziante, Castel Madama; GASPARI Orro, Castel Madama; GIORGI Lea, via Mario Sando 12 CORONA; VANDI GIANNARELLI Giovanni, Ariccia; CRISTIA Maria, via A. Serra 86; Sezione PCI Poesza Piacenza; bambini: CARDOCCI A., Girelli, Locca; CRISTIANI Aldo, Pignone; RUBI Domenico, L'Agliata; DEL

GRUPPO Bruno, Livorno; MILIONI Giulio, Livorno; ESPOSITO Livio, P. B. burlesco 19; RISA Antonio, via delle Bette Chiese; PELLESI Edige, Gallarate; MATTEI Riccardo, via Anna Felice; PEZZETTI Alessandro, via Anna Felice; LELLI Armando, Castel Madama; NUNZI Vincenzo, Castel Madama; STANINI Bernardino, Castel Madama; BACCARELLI Luigi, via Crispino 1; MEZZI Benedetto, Barzola Formanina 122; MILLOZZI Antonio, Castel Madama; TESTA Luciano, Castel Madama; MARINI Antonio, Castel Madama; RITATI Attilio, Castel Madama; Bolognino, via Settecamini CASTALDI Luciano, via Regina Margherita 150; MARINELLI Gara, via Orvieto 25; GIOHNI Maria, via del Grattone 1; MAGNATI Ida, via Lauritina 24; GERGINA Felice Ausonia (Frosinone); ANNIRAI Silvio, via Laura Mantegazza 23-25; KRISTINI Luciano, via della Passera 180; PARNELLI Marcello, via Oracchio 4; ZACCARDI Giovanni, via Carlo Cini 4; BELLEMANI Italo, via Torrette, Ancona; COMPARTI Pietro, via Carlo Berteloni 12; ANELLI Roberto, via Porto Canello 44; VIGI GUIDA Riccardo, S. Angelo, Locca; LUZI Jolanda, e TARTARI Glia, via Enea 58; FORNARI Anna, Sesto Torinese; GARDINO Antonio, Castel Madama; STRO Nuziante, Castel Madama; GASPARI Orro, Castel Madama; GIORGI Lea, via Mario Sando 12 CORONA; VANDI GIANNARELLI Giovanni, Ariccia; CRISTIA Maria, via A. Serra 86; Sezione PCI Poesza Piacenza; bambini: CARDOCCI A., Girelli, Locca; CRISTIANI Aldo, Pignone; RUBI Domenico, L'Agliata; DEL

GRUPPO Bruno, Livorno; MILIONI Giulio, Livorno; ESPOSITO Livio, P. B. burlesco 19; RISA Antonio, via delle Bette Chiese; PELLESI Edige, Gallarate; MATTEI Riccardo, via Anna Felice; PEZZETTI Alessandro, via Anna Felice; LELLI Armando, Castel Madama; NUNZI Vincenzo, Castel Madama; STANINI Bernardino, Castel Madama; BACCARELLI Luigi, via Crispino 1; MEZZI Benedetto, Barzola Formanina 122; MILLOZZI Antonio, Castel Madama; TESTA Luciano, Castel Madama; MARINI Antonio, Castel Madama; RITATI Attilio, Castel Madama; Bolognino, via Settecamini CASTALDI Luciano, via Regina Margherita 150; MARINELLI Gara, via Orvieto 25; GIOHNI Maria, via del Grattone 1; MAGNATI Ida, via Lauritina 24; GERGINA Felice Ausonia (Frosinone); ANNIRAI Silvio, via Laura Mantegazza 23-25; KRISTINI Luciano, via della Passera 180; PARNELLI Marcello, via Oracchio 4; ZACCARDI Giovanni, via Carlo Cini 4; BELLEMANI Italo, via Torrette, Ancona; COMPARTI Pietro, via Carlo Berteloni 12; ANELLI Roberto, via Porto Canello 44; VIGI GUIDA Riccardo, S. Angelo, Locca; LUZI Jolanda, e TARTARI Glia, via Enea 58; FORNARI Anna, Sesto Torinese; GARDINO Antonio, Castel Madama; STRO Nuziante, Castel Madama; GASPARI Orro, Castel Madama; GIORGI Lea, via Mario Sando 12 CORONA; VANDI GIANNARELLI Giovanni, Ariccia; CRISTIA Maria, via A. Serra 86; Sezione PCI Poesza Piacenza; bambini: CARDOCCI A., Girelli, Locca; CRISTIANI Aldo, Pignone; RUBI Domenico, L'Agliata; DEL

NON SCHERZATE CON LA SALUTE

scegliendo di vostra testa i medicinali, ma usate i rimedi approvati dai Medici

Preferite quindi il

RIM

il rimedio per la cura delle STITICHEZZA preparato su ricetta del Grande Medico Prof. AUGUSTO MURRI

SUCCESSORI

SORELLE ADAMOLI

Via del Piobiseto 103-106 - Via Lucrezio Caro 66
NUOVA SUCCESSORALE: Via Po, 29-A

I MIGLIORI IMPERMEABILI Mantelline e Galoches

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO IN GIOCATTOLI GARANTITI

GRANDIOSA SCELTA IN ARTICOLI PER PRESEPO ED ALBERO DI NATALE

43 QUALITA' di CONCENTRATI ALCOOLICI

+ACQUA+ZUCCHERO = PERFETTI LIQUORI

in vendita nei migliori negozi

MALAFRONTI

Mobili ed arredamenti di classe

FACILITAZIONI

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA N. 91 - ROMA

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI HA PREMIATO UNA CORAGGIOSA INIZIATIVA POSSIBILE SOLO CON LA N° ORGANIZZAZIONE

CASA DE L'ARREDAMENTO

SEDE: Largo di Torre Argentina, 8
FILIALE: Via Nazionale, 6 - ROMA

un TAPPETO per tutti E' nella vendita di eccezione

25% SCONTO

limitato ai soli TAPPETI

DALLE ORE 10 ALLE 13 - DALLE ORE 16 ALLE 19

In occasione del Natale.

Consar

mette in vendita a prezzi ribassati e con pagamento rateale

Impermeabili L. 7900
Vestiti L. 6900
Paletot L. 8900
Pantaloni L. 2400

Biancheria - Tessuti da Donna
Tappetteria - Calzetteria - Camiceria
sempre a prezzi convenienti.

Consar

VIA APPIA NUOVA 42-44
VIA OSTIENSE, 27.

al CALZATURIFICIO BARBERI

ROMA - Via del Lavatore, 58 - ROMA

TROVERETE A PREZZI STRAORDINARI SCARPE INVERNALI

SCARPE DA RAGAZZI base e alte. Con suola doppia di Para. tutto cuoio garantito. In tutti i modelli.

N. 18-21	25-25	25-30	31-36
----------	-------	-------	-------

PER SIGNORA modelli 1952 originali in tutte le taglie, lavorazioni a mano.

L. 950	1250	1550	1950
--------	------	------	------

Garantite tutto cuoio

PER UOMO in vitello nero e colore in suola di cuoio garantita.

L. 1900	2300	2500	2900
---------	------	------	------

Lavorazioni a mano

SCARPONI da lavoratori, pesanti. TUTTO CUOIO, L. 3700

ORESTE AQUISTI

Via Alessandro Volta nn. 28-30-32 - Telefono 590.888
Via Giovanni Branca nn. 7-9 - Tel. 696.337 - R O M A

RADIO LA MIGLIORE PRODUZIONE 1952

30 anni di progressiva attività commerciale: è la nostra garanzia! Facilitazioni di pagamento

Tutti gli apparecchi domestici elettrici e a gas

VASTO ASSORTIMENTO LAMPADARI

Articoli per regali - Grande assortimento in GIOCATTOLI

VENDITE ANCHE A RATE

Alle donne d'Italia

Il momento in cui tanto lavoro si sta svolgendo in tutto il mondo non sarà mai così importante e così determinante per il futuro della nostra patria, che si apra un'occasione di solidarietà e di unità nazionale che la gravità della situazione richiede da tutto il popolo italiano.

Le organizzazioni femminili di tutti i partiti politici, del P. C. e del P. S. I., hanno lanciato il seguente appello:

Alle donne d'Italia, che in questo momento di crisi nazionale, si sta svolgendo in tutto il mondo un lavoro così importante e così determinante per il futuro della nostra patria, che si apra un'occasione di solidarietà e di unità nazionale che la gravità della situazione richiede da tutto il popolo italiano.

LA BIECA FIGURA DEL VECCHIO DI B. ARSIZIO

Continua la raccolta di vestiarlo e danari

Uccisore di due mogli l'assassino della domestica?

Rivelazioni della figlia del Candiani

MILANO, 24. — Importanti rivelazioni sono state fatte oggi dalla figlia del settantenne Carlo Candiani, il bieco assassino di una giovane domestica, sul feroce passato di suo padre.

Secondo queste rivelazioni il vecchio, mantico di farmacia, si sostituiva frequentemente al medico nella cura dei familiari, per cui si sospetta che egli abbia fatto morire sia la prima, sia la seconda moglie, quest'ultima appunto madre della signora Magnani. Questa dice testualmente: «Io fino a poco tempo fa credei che il mio padre, dopo avere fatto morire mia madre di privazioni e di stenti. Ora non posso liberarmi dal dubbio che l'abbia avvelenata. Per questa ragione chiedo che venga riesumata la salma». Il vecchio avrebbe ancora maltrattato la prima moglie, la quale spirò tirandogli una scarpa.

Il Candiani, che passava il tempo libero in casa leggendo libri gialli, suonando il violino e dipingendo, pare, sempre secondo le parole della Magnani, che avesse dei gusti macabri. Egli, infatti, teneva le bottiglie dei liquori in una cassa da

A chi non piace UN DELIZIOSO LIQUORE?

Le CASSETTE della FORTUNA

STOCK

offrono una vasta gamma di deliziosi liquori di qualità superiore, presentati con signorilità ed eleganza.

Un premio garantito a scelta in ogni cassetta, oltre a ricchi premi ed estrazioni.

PRIMO PREMIO DEL VALORE DI 3 MILIONI

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE TOTALE PER CHIUSURA

50% SCONTO

Tessuti eleganti per Uomo e Signora

SCONTI fino al 50%

VIA PIAVE N. 10

F. LLI BERNARD

TINTORIALI DAL 1827

VIA ASOLTA, 21. TELEF. 78064

VIA 4 FONTANE	Tel. 43164	VIA BRITANNIA, 35	Tel. 73302
VIA L. BENTIVOLINI	5289	VIA TARANTO, 53-A	7787
VIA ASCIUTTO, 14	50179	VIA LUCCREZIO CARO, 9	7874
VIA PO, 89	50289	VIALE XXI APRILE, 60	8282
CORSO TRIESTE, 10	50153	VIALE PAMBOLI 44-D	83914

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

GRAVE AMMONIMENTO DA TUTTE LE PROVINCE AI GUERRAFONDALI

Scioperi e manifestazioni antiatlantiche a Civitavecchia e nelle strade di Livorno

Sospensioni del lavoro a Milano, Genova, Ferrara e Venezia

In numerose province si è spiegata la severa protesta popolare contro la riunione del Consiglio Atlantico che si sta svolgendo a Roma mentre gravi problemi di costruzione e di lavoro sovrastano sulla nostra Nazione. Le notizie che affluiscono da ogni parte d'Italia indicano il carattere largo e impetuoso che ha assunto il movimento di protesta. Particolarmente forte appare la mobilitazione nelle province toscane e nelle stesse adiacenze della Capitale. A Civitavecchia le fabbriche, i cantieri e il porto sono rimasti immobilizzati per tre ore dalle dieci alle tredici. Affollati cortei di lavoratori, ai quali si sono via via aggiunti fondari, s'è diradato il sole e si sono accesi in piazza S. Giovanni e nella zona ancora distrutta dai bombardamenti dell'ultima guerra. Nel due centri di Livorno, dove si sono ammassate folte schiere di cittadini, è cominciata la rabbiosa azione di disturbo da parte della polizia, ai quali sono stati appiattiti comizi. Sulle mura sono state issate le bandiere tricolori della pace. Sempre in provincia di Roma, scioperi di un'ora sono stati effettuati in tutte le fabbriche di Monterotondo. Impetuosa e appassionata è stata la manifestazione dei cittadini di Livorno. Sin dal mattino di ieri la città appariva tappezzata di scritte e di manifesti che erano redatti in diverse lingue. I comizi di un'ora sono stati effettuati in tutte le fabbriche di Livorno. All'Ansaldo è stata issata la bandiera della pace. Nel pomeriggio ha avuto luogo una grandiosa manifestazione. Voci ripetute di cittadini preceduti da numerosi giovani che levavano grandi cartelli inneggianti alla pace si sono raccolti in diversi cortei, ammassandosi davanti al Municipio. La polizia interveniva immediatamente caricando la folta con impeto selvaggio. Ma la carica non disperdeva i dimostranti. La manifestazione continuava e i cortei, attraverso strade diverse, tornavano a comporre la grande massa di dimostranti in piazza Cavour, dove sostavano cariche nonostante le ripetute cariche della polizia. Anche a Siena la protesta della popolazione si è levata in forma particolarmente massiccia. Nella giornata del 23 novembre in tutti i luoghi di lavoro è stata effettuata un'ora di sciopero dalle 17 alle 18, con elevate partecipazioni. Analoghe manifestazioni di protesta hanno avuto luogo a Piombino e a Santa Croce sull'Arno, dove sono stati effettuati scioperi ripetitivi di un'ora e di trenta minuti. Le astensioni dagli

scioperi ammoniano a poche decine di unità. Caratteristiche simili ha avuto la protesta che si è levata nelle province settentrionali. A Portomaggiore (Venezia) la quale ha avuto luogo un comizio, al quale erano presenti numerosi alluvionati provenienti dal Polesine. Altre manifestazioni hanno avuto luogo a Fano, Urbino, Pesosambone, Castelli, Camilli, Marzara, Feitria, Pergola. In varie forme la protesta popolare si è pure spiegata ad Aquila, Taranto e Bari, con le votazioni di ordini del giorno e invio di telegrammi di protesta per iniziativa dei comitati della Pace di tutte le fabbriche e gli altri luoghi di lavoro. La situazione delle comunicazioni in provincia di Asti ASTI, 24. - La viabilità è normalizzata nell'Astigiano ad eccezione della provinciale Asti-Aqui, tuttora interrotta da una frana nei pressi di Costigliole d'Asti. Sono in corso lavori di deviazione di detto tronco. Per intanto è consentito ai detta

una parte è stata fatta scendere ed un'altra proseguire. Degli alluvionati scesi ad Arezzo un gruppo di 23 si rifiutò di lasciare ulteriormente condurre dalle autorità ed è rimasta in stazione tutta la notte in attesa di trovare il modo di ripartire per il Nord. Questa mattina si sono diretti in altre città del Nord per raggiungere i parenti che già li avevano chiamati per ospitarli. Giunte a Bologna, queste famiglie hanno chiesto di cambiare treno per recarsi nella città di loro scelta. Ma le autorità, con un comportamento che ricorda quello dei nazisti, impedivano a queste famiglie di andare. Hanno chiesto a chiave le porte delle vetture ed il treno è stato fatto proseguire per il Sud, senza comunicare alcuna destinazione. A Firenze gli alluvionati erano ancora prigionieri nel treno. Solo ad Arezzo, a notte inoltrata,

Manifestazioni nel Sangro durante lo sciopero contro la SME Il monopolio elettrico non è riuscito a organizzare il crumiraggio

VALLE DEL SANGRO, 24. - I militari americani per fare ricerche dei caduti della SME rimasti paralizzati per 24 ore in risposta al provocatorio ed illegale licenziamento del segretario del gruppo delle commissioni interne del bacino di Barrea, compagnia Aviani e contro la mancata risposta del Ministro circa la costruzione degli impianti nonostante gli impegni assunti 20 giorni fa. La popolazione di Barrea ha risposto alle sollecitazioni della SME recandosi questa mattina in massa al cantiere ad accogliere festosamente gli scioperanti che abbandonavano il lavoro. Le astensioni dal lavoro ripeteranno i percentuali del 97 per cento nei cantieri della diga e del 100 per cento in quelli dell'opera di presa di Ateleta. Anche gli operai forestieri di cui la SME poteva in teoria servire per il crumiraggio, si sono uniti ad Ateleta, agli altri operai. Nel corso della manifestazione ha pronunciato un forte discorso il segretario regionale per l'Abruzzo e il Molise del Partito comunista. Una manifestazione si è svolta anche a Barrea con l'intervento dei compagni Scialoja e Giordano, che sarà in tutti i centri della zona, sono stati tenuti comizi.

Banda di contrabbandieri arrestata a Venezia

VENIZIA, 24. - Dopo una brillante operazione il nucleo di polizia tributaria di Venezia è riuscito ad arrestare 12 componenti di una banda di contrabbandieri che agiva da anni agitando a Venezia. Si ritiene fondatamente che in tre anni la banda abbia venduto di contrabbando partite di sigarette estere per un valore di 27 miliardi per 100 milioni di lire.

Disperate ricerche dell'aereo americano

CORTINA, 24. - A bordo di un aereo bimotore di radiotrasmissione sono giunti oggi a Cortina tre

L'AUTOMOBILE SI E' SCHIACCIATA CONTRO UN PALO

Ballerine di Wanda Osiris gravemente ferite a Torino

TORINO, 24. - Due ballerine della compagnia Wanda Osiris sono rimaste gravemente ferite in un incidente automobilistico avvenuto nelle prime ore di stamane in corso XI Febbraio, angolo corso Savoia, dove una 1400 si è schiantata di schianto contro un palo della luce. L'auto, appartenente ad una agenzia di noleggio, era guidata dall'artista Antonio Riboli di 29 anni che portava con sé le ballerine romane Firmine Cantalamessa e Anna Cesario rispettivamente di 24 e 26 anni. Erano le 4 di stamane: l'auto proveniente a grande velocità da corso XI Febbraio sbalzò sul fondo viscido della strada mentre affrontava la curva dello svoltare in corso Savoia. Inutile fu la frenata. L'auto andò di schianto a sfasciarsi contro il palo della luce. All'ospedale dove vennero trasportati gli informatori, i medici riscontrarono alla Cantalamessa la frattura del femore destro e larghe ferite al capo; alla Cesario un grave choc e numerose abrasioni al viso e al corpo, mentre si ri-

Le proposte della C.G.I.L. esaminate dal governo

Il Presidente del Consiglio ha comunicato alla Segreteria della C.G.I.L. di aver incaricato il ministro Rubinacci di incontrarsi con i rappresentanti confederali per esaminare il problema della costituzione di un Comitato nazionale che coordini tutte le iniziative in favore degli alluvionati, secondo le proposte avanzate dalla C.G.I.L. stessa.

Da lunedì 26 novembre a Via Tomacelli

Camurri & Monaco SCAMPOLI PER UOMO E SIGNORA e sui tessuti a metraggio sconto dal 20 al 50 per cento

RADIO TUTTI IN 24 RATE SENZA CANTIERI TERZONI

OMBRELLI PER TUTTI E LE PIU' BELLE BORSETTE A PREZZI DI FABBRICA

INDUSTRIE DI COMO Tessuti Kooita TRITONE 110

Da domani 26 corr. inizia la tradizionale vendita di SCAMPOLI A POCHE LIRE

Lavoratori! Contadini! Cacciatori! APPROFITTATE DELL'OCCASIONE, NON ESITATE!

CACHET FIAT contro dolori di testa, dolori periodici nevralgie dentarie e reumatismi il cachet che non fa male al cuore

LEGGETE Rinascita

AVVISI ECONOMICI

DALE ALPI alle Piramidi partono per fornirsi a Roma da «SUPERABITO» Via Po, 39 - F. Angolo Via Simeto) i più belli impermeabili per uomo, donna e giovanetti; i soprabiti più buoni, abiti, giacche, pantaloni in vari modelli e prezzi. Sartoria di l'ordine. Vendita anche a rate. Si accettano in pagamento buoni: EPOVAR, ECLA, GMA, FIDES.

STALIN OPERE COMPLETE Volume IV Pagg. 544 L. 1000

e. tomas sin VIA FRATTINA

DA DOMANI PER 3 GIORNI SCAMPOLI E OCCASIONI

ELMAS ANGOLO VIA OTTAVIANO 56 VIA GERMANICO IMPERMEABILI e SOPRABITI DA NOI, IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO, I MIGLIORI PREZZI

ANNUNCI SANITARI DOTTOR ALFREDO STROM COLAVOLPE ENDOCRINE Sessuologia

ULTIME L'Unità NOTIZIE

IN UN GRANDE DISCORSO AL COMITATO POLITICO DELL'O. N. U.

Viscinski propone sostanziali modifiche al demagogico piano americano di disarmo

La riunione atlantica di Roma, dove Acheson e Eden sono accorsi per parlare di riarmo, denuncia l'inganno del piano anglo-franco-americano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 24. — Il ministro sovietico degli Esteri, Andrei Viscinski, ha pronunciato oggi, tra la viva attenzione della commissione politica delle Nazioni Unite, un discorso sul disarmo, in risposta all'illustrazione delle proposte occidentali fatta da Acheson e da Eden al termine di esso, egli ha proposto una serie di emendamenti, che modificano sostanzialmente la struttura del piano anglo-franco-americano, spogliandolo della sua ambizione di trasformarlo in uno strumento capace di portare a misure efficaci e immediate sul disarmo e sulla proibizione delle armi atomiche.

Tali emendamenti prevedono in sostanza:

- che l'ONU dichiari la proibizione incondizionata delle armi atomiche;
- che essa affidi ad una speciale commissione il compito di elaborare il relativo progetto di convenzione internazionale;
- che un organo di controllo venga istituito, che esso assuma le informazioni e le verifiche di tutti i paesi e proceda ad una ispezione immediatamente dopo la conclusione della convenzione;
- che l'ONU raccomandati alle cinque grandi potenze, riduzione entro un anno di un terzo dei loro armamenti;
- che sia convocata, non più tardi del primo giugno prossimo, una conferenza mondiale per il disarmo.

In tal modo Viscinski ha posto agli occidentali un dilemma: o accettare una completa chiarificazione delle loro intenzioni, attraverso questo organismo di controllo, o svelare di fronte all'opinione pubblica mondiale la loro commedia sul disarmo con un tentativo di aborrire i loro preparativi di aggressione.



Andrei Viscinski

Politica aggressiva

Viscinski ha polemizzato, all'inizio del suo discorso, con l'affermazione di Acheson, secondo la quale il piano dei tre rappresenterebbe «una svolta» nella politica occidentale. Ciò non corrisponde a verità, egli ha detto, poiché i problemi fondamentali del disarmo sono ancora in fase di discussione e ad ogni modo, riammessa la politica di corsa al riarmo, seguita dagli Stati Uniti e dai loro alleati.

L'oratore ha citato alcune recenti e significative manifestazioni di politica aggressiva, come la creazione di una base di aerei americani a Taiwan, l'occupazione militare dei paesi arabi da parte di truppe straniere e di installare entro la fine dell'anno strategie per l'aggressione all'URSS e alle democrazie popolari.

Referendosi poi all'ultimo messaggio di Truman al Congresso, Viscinski ha ricordato le parole del presidente americano, secondo le quali «la creazione della potenza atomica americana è un mezzo per realizzare la pace».

A queste parole che teorizzano la politica americana di aggressione contro i paesi democratici, Viscinski ha contrapposto la realtà della sola pace per realizzare la pace.

«Queste parole che teorizzano la politica americana di aggressione contro i paesi democratici, Viscinski ha contrapposto la realtà della sola pace per realizzare la pace».

Domande all'ONU

Viscinski ha ricordato ancora una volta la sua domanda di politica di disarmo, che egli ha fatto, a nome della Commissione per il disarmo, al Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il 27 gennaio 1946, e che è ancora oggi in vigore.

«Queste parole che teorizzano la politica americana di aggressione contro i paesi democratici, Viscinski ha contrapposto la realtà della sola pace per realizzare la pace».

IL MACCHINISTA AUSTRIACO DI LENGENWANG

VIENNA, 24. — Friedrich Fickl, conduttore del treno merci che il 25 gennaio scorso fu investito dal diretto Vienna-Roma nella stazione di Lengengwang in Stiria, si imprecò oggi nella cucina della sua casa di Graz, in seguito alla depressione nervosa da cui è stato colpito dopo l'incidente.

Fickl, dopo lo scontro che aveva provocato la morte di 20 ferrovieri italiani, aveva tentato di suicidarsi con un colpo di pistola.

L'inchiesta è stata completata e l'imputato è innocente da qualsiasi responsabilità. Egli aveva chiesto di essere messo a riposo dopo 20 anni di servizio nelle ferrovie austriache.

IL MACCHINISTA AUSTRIACO DI LENGENWANG

VIENNA, 24. — Friedrich Fickl, conduttore del treno merci che il 25 gennaio scorso fu investito dal diretto Vienna-Roma nella stazione di Lengengwang in Stiria, si imprecò oggi nella cucina della sua casa di Graz, in seguito alla depressione nervosa da cui è stato colpito dopo l'incidente.

Fickl, dopo lo scontro che aveva provocato la morte di 20 ferrovieri italiani, aveva tentato di suicidarsi con un colpo di pistola.

L'inchiesta è stata completata e l'imputato è innocente da qualsiasi responsabilità. Egli aveva chiesto di essere messo a riposo dopo 20 anni di servizio nelle ferrovie austriache.

IL 29 gennaio a Como il processo Bellentani

COMO, 24. — L'inizio del processo per la morte di 20 ferrovieri italiani, che sarà celebrato il 29 gennaio prossimo, è stato fissato per il 29 gennaio prossimo e si prevede che sarà molto delitto.

Conclude le indagini della rapina all'oreficeria milanese

MILANO, 24. — Con l'arresto di cinque persone e la denuncia per mancato acquisto di altre tre, sono terminate le indagini del caso di rapina all'oreficeria milanese di piazza Suse, la "bionda Adalgisa".

Le indagini sono state condotte dalla polizia giudiziaria e dalla polizia di pubblica sicurezza.

LE TRATTATIVE PER LA TREGUA IN COREA

Metà della linea di demarcazione già concordata a Pan Mun Jon

Domani l'accordo potrebbe esser ratificato dalle delegazioni plenarie se gli americani non tenteranno un nuovo sabotaggio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

KAESONG, 24. — Gli ufficiali di Stato Maggiore dei due campi si sono riuniti oggi a Pan Mun Jon per discutere il tracciato della linea di contatto. Si è appreso più tardi che i delegati hanno raggiunto un accordo su circa la metà della linea di demarcazione.

È probabile che le delegazioni principali di armistizio ratifichino domani, domenica, l'accordo con il tracciato della linea di demarcazione, completato negli ultimi dettagli concernenti il tracciato della linea di contatto.

Se questo accordo è stato concluso, a grazie alla fermezza, alla pazienza e alla volontà deliberata di raggiungere la pace, di cui hanno dato prova i comandanti coreani e cinesi, si può prevedere che la linea di demarcazione, compresa la città di Kaesong, ed insisterà sulla loro pretesa.

Non avendo più ottenuto alcun

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

su quelle clausole che gli americani pretendono di aver reclamato fin dai primi giorni della conferenza, ma che poi hanno tentato di respingere in ogni modo.

È soltanto ieri che gli americani hanno infine accettato, nero su bianco, che la linea di demarcazione coincida con la linea del fronte. Si può porre fin da ora come verità assoluta che, nel momento in cui dichiaravano pubblicamente di voler far coincidere queste due linee, reclamavano davanti alla conferenza di avere più di 12 mila chilometri quadrati di terreno a nord del fronte.

Non avendo potuto soddisfare le loro pretese attraverso le trattative, essi hanno condotto una offensiva militare senza successo.

È a questo momento che, avanzando la loro domanda di 12 mila chilometri quadrati, compresa la città di Kaesong, ed insisterà sulla loro pretesa.

Non avendo più ottenuto alcun

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

desiderano la pace si augurano con fervore che gli americani non ricomincino le stesse manovre per rendere l'ordine del giorno inattuabile, ma che essi siano stati fermati prima di Natale.

Ma l'opinione pubblica vuole restare vigile per impedire che coloro che hanno provocato la situazione attuale, non ritardino e contengano la responsabilità di un rapporto mal concepito come quello del colonnello Hanley, non continuano a disturbare i negoziati.

WILFRED BURCHETT

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

La situazione nella zona del Canale permance tesa. Fonti assai bene informate riferiscono che gli inglesi sbarcano una grande quantità di uomini e di materiali da guerra in gran segreto. Le operazioni avvengono di notte e i luci spente. Naturalmente gli inglesi si guardano bene dal pubblicare queste notizie.

Lo sbarco di uomini e di armi è ancora più preoccupante, ed è ancora più recente. Il 22enne Nino Lorenzetti, secondo un rapporto dei familiari inglesi residenti in Egitto. Secondo le stesse fonti, commissari militari dell'Armata della Francia, dell'Inghilterra e della Turchia sarebbero d'accordo nel non con-

Strangola la sua figliocchia con l'alto della madre

FIRENZE, 24. — I carabinieri di Sesto San Giovanni hanno arrestato la contadina Lazzari Gina fu Giuseppe di anni 21, e la di lei madre, Martelli Delfina di anni 47.

L'arresto è dovuto all'aver accertato che la giovane Lazzari aveva strangolato con un filo elettrico la sua bambina appena nata e che dieci giorni dopo ne aveva sepolto il cadavere in una puzza d'acqua.

La Lazzari Gina che è confinata giudiziaria per infanticidio è madre per concorso, perché stessa delitto.

Strangola la sua figliocchia con l'alto della madre

FIRENZE, 24. — I carabinieri di Sesto San Giovanni hanno arrestato la contadina Lazzari Gina fu Giuseppe di anni 21, e la di lei madre, Martelli Delfina di anni 47.

L'arresto è dovuto all'aver accertato che la giovane Lazzari aveva strangolato con un filo elettrico la sua bambina appena nata e che dieci giorni dopo ne aveva sepolto il cadavere in una puzza d'acqua.

La Lazzari Gina che è confinata giudiziaria per infanticidio è madre per concorso, perché stessa delitto.

Strangola la sua figliocchia con l'alto della madre

FIRENZE, 24. — I carabinieri di Sesto San Giovanni hanno arrestato la contadina Lazzari Gina fu Giuseppe di anni 21, e la di lei madre, Martelli Delfina di anni 47.

L'arresto è dovuto all'aver accertato che la giovane Lazzari aveva strangolato con un filo elettrico la sua bambina appena nata e che dieci giorni dopo ne aveva sepolto il cadavere in una puzza d'acqua.

La Lazzari Gina che è confinata giudiziaria per infanticidio è madre per concorso, perché stessa delitto.

LA LOTTA ANTIMPERIALISTA IN EGITTO



Reparti femminili delle «Falangi» si addestrano nella zona di Suez

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LA DICHIARAZIONE comune lascia intravedere che il gesto del leader egiziano intende presentarsi come un primo passo verso la costituzione di un blocco antiperiodista. In questo senso la stampa egiziana non esita a definire storica la visita di Moscadeg al Cairo. Al vista di queste dichiarazioni le supposizioni fatte nella precedente corrispondenza circa lo scopo della visita di Moscadeg si rivelano ambedue esatte.

È evidente che Moscadeg torna in patria con qualche carta in mano e che egli continuerà a fronteggiare l'opposizione delle masse popolari al suo governo affidando la possibilità della costituzione di un grande blocco antiperiodista dei paesi arabi, con una politica di continuazione della lotta contro l'imperialismo inglese e americano.

Ma una grande speranza è nata nel popolo egiziano e in tutti i popoli arabi in seguito alla dichiarazione comune pubblicata da Moscadeg e Nahas Pascià. Moscadeg è partito, dopo aver pubblicamente dato il suo appoggio insieme a Nahas Pascià, al progetto di costituzione di un blocco dei paesi arabi.

Altri quattro egiziani uccisi e uno ferito dagli invasori inglesi nei pressi di Porto Said

La situazione permance tesa nella zona del Canale. Le probabilità di costituzione di un blocco antiperiodista arabo sono legate alla lotta dei popoli del Medio Oriente

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LA DICHIARAZIONE comune lascia intravedere che il gesto del leader egiziano intende presentarsi come un primo passo verso la costituzione di un blocco antiperiodista. In questo senso la stampa egiziana non esita a definire storica la visita di Moscadeg al Cairo. Al vista di queste dichiarazioni le supposizioni fatte nella precedente corrispondenza circa lo scopo della visita di Moscadeg si rivelano ambedue esatte.

È evidente che Moscadeg torna in patria con qualche carta in mano e che egli continuerà a fronteggiare l'opposizione delle masse popolari al suo governo affidando la possibilità della costituzione di un grande blocco antiperiodista dei paesi arabi, con una politica di continuazione della lotta contro l'imperialismo inglese e americano.

Ma una grande speranza è nata nel popolo egiziano e in tutti i popoli arabi in seguito alla dichiarazione comune pubblicata da Moscadeg e Nahas Pascià. Moscadeg è partito, dopo aver pubblicamente dato il suo appoggio insieme a Nahas Pascià, al progetto di costituzione di un blocco dei paesi arabi.

Parlamentari italiani di tutti i settori chiedono all'ONU la salvezza di Raimundo

Il messaggio è firmato dai vice-presidenti della Camera e del Senato e dai presidenti dei gruppi parlamentari

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IL GRANDE MOVIMENTO di protesta provocato in Italia dalla minaccia di morte che incombe sul dirigente antifascista spagnolo Gregorio Lopez Raimundo, è stato compiuto presso la Presidenza dell'ONU dalle maggiori personalità di tutte le correnti del Senato e della Camera. È stato infatti inviato un messaggio nei quali è detto:

«Il nostro paese è un paese di democrazia e di libertà e noi, parlamentari italiani, ci opponiamo con forza alla repressione di questo grande combattente per la libertà e ai suoi persecutori».

Il messaggio è firmato dai vice-presidenti della Camera e del Senato e dai presidenti dei gruppi parlamentari.

LEGGETE «FALE LEGGERE»

PAOLO ROBOTTI
NELL'UNIONE SOVIETICA SI VIVE COSP
Il Volume
Ediz. Cultura Sociale

«Diavolina» di nome e di fatto
Se un geniale ritrovato della chimica moderna ottiene la razionale pulitura dei vostri camini e tubi della stufa evitando ogni pericolo di incendio, esso non può che chiamarsi «DIAVOLINA» di nome e di fatto. La «DIAVOLINA» è autentico e Spazzacaminio in barattolo!

bio-Pan
cancella l'ARTROSIS
ARTRITI
DEFORMANTE
SCIATICHE
SINOVITI
VERE VARICOLE
postumi da
CONTUSIONI
FRATTURE
PALLORI MARCHI

S P I C
IL TERRORE DEGLI INSETTI
FLACONE NERO

TARIFFE POMPE FUNEBRI
ARMANDO ZEGA & C.
UNICA SEDE
via ROMAGNA 32
Tel.: 43.528 - 43.580
Da non confondersi con ditte omonime
Proprio autotecnici tessono
Soci serie con 2 passi per i familiari, al Km. lire 40

L'ASSEMBLEA DEL DISARMO

(Continuazione dalla 1ª pagina)

Non si può negare però, ha proseguito Nenni, che se questa decisione venisse adottata la tensione mondiale entrerebbe in una fase estremamente grave. Il problema del momento resta ancora quello posto dal Congresso Mondiale dei Partigiani della Pace tenutosi a Varsavia nell'inverno scorso: uscire dalla infernale spirale del riarmo, risolvere questo problema tutte le questioni d'Europa e del mondo rischiano di diventare puri e semplici problemi di forze risolubili sul terreno della intimidazione o su quello della guerra.

Al nostro programma furono fatte due obiezioni. Si osservò innanzi tutto che la proposta di interdire l'atomica non era l'espressione della nostra volontà di limitare le ravine di una guerra, ma mirava a togliere agli Stati Uniti il monopolio atomico a vantaggio dell'Unione Sovietica. Il possesso dell'atomica da parte dell'URSS ha fatto cadere quest'obiezione e la lotta per l'interdizione delle armi sterminatrici resta il punto centrale della nostra azione per la pace. Si obiettò poi che la richiesta di ridurre indiscriminatamente gli armamenti mirasse a stabilizzare la situazione al punto in cui era arrivata, mantenendo inalterata la superiorità strategica dell'Unione Sovietica. Si dimenticava che se questa nostra deliberazione poteva giocare a favore delle forze terrore sovietiche essa giocava anche a favore delle forze aeree e navali americane. Comunque di questa obiezione ha tenuto conto il Consiglio Mondiale della Pace riunitosi recentemente a Vienna. Esso, ribadendo il principio che bisogna iniziare subito la riduzione degli armamenti, ha proposto che nella esecuzione del piano di riarmo si tenga conto, sia del ritardo di alcuni paesi, sia dell'estensione territoriale e del numero degli abitanti delle singole nazioni.

Sono quindi cadute le obiezioni mosse in buona fede alle proposte di Varsavia. Ma da Varsavia a Vienna è avvenuto anche che la nostra accanita campagna per la pace ha determinato una tale corrente di simpatia che il nostro programma è imposto a tutti, costringendo gli stessi Stati Uniti a presentare un loro sedicente piano di disarmo all'assemblea dell'ONU. E qui Nenni ha messo in rilievo la differenza sostanziale tra il piano di disarmo americano e quello sovietico: il primo propone che si effettui un censimento degli armamenti, salvo a studiare poi l'eventualità di ridurre il secondo invece del primo. Ma nessuno può credere, ha proseguito l'oratore, che le divergenze tra gli Stati Uniti e l'URSS derivino da una differente valutazione tecnica sulla procedura da seguire per arrivare al disarmo. La vera causa dell'arretramento dei progetti di riduzione degli armamenti sta nella mancata attuazione di un incontro tra i cinque Grandi.

L'incontro dei Cinque

Alla proposta di un accordo di pace tra le grandi potenze si risponde — ha proseguito Nenni — che l'ONU è solo la sede naturale per un incontro del genere, perché in quell'assemblea sono rappresentate quasi tutte le nazioni. Ma oggi l'ONU è stata ridotta nelle stesse condizioni di impotenza in cui era la Società delle Nazioni alla vigilia della guerra e non è quindi capace di risolvere il problema di un patto di pace. D'altra parte è chiaro che noi non chiediamo un incontro tra i cinque Grandi per negare ai pic-

coli paesi la possibilità di intervenire nella discussione, ma perché sentiamo la differenza tra un'assemblea che è diventata la casa di risonanza della vanità di molti statelloni e un incontro tra cinque uomini che avendo la responsabilità dei più grandi paesi del mondo sono capaci di affrontare alla radice i problemi internazionali.

A chi ci chiede — ha continuato Nenni — che cosa bisogna fare oggi per salvare la pace, noi rispondiamo innanzi tutto che è più che mai indispensabile sviluppare a fondo l'azione per un incontro tra i cinque Grandi e, in secondo luogo, sforzarsi di restituire all'ONU la sua funzione originaria. In questo modo si dovrebbe facilmente risolvere anche il problema dell'ingresso dell'Italia all'ONU. La politica di disarmo atlantico perseguita dal governo ha invece compromesso la soluzione di tutti i problemi nazionali, dalle colonie a Trieste alla ricostruzione della nostra economia. La rinascita economica dell'Italia è il compito essenziale che ci sta di fronte. Queste parole acquistano una drammaticità particolare di fronte all'imminente sciagura che ha colpito il Paese e noi diciamo che il dovere del governo italiano è di non sottrarre né un uomo né un soldato all'opera di ricostruzione immediata delle zone devastate dalle acque e al più vasto piano di difesa delle popolazioni minacciate da questi flagelli.

Politica di pace

Una politica italiana che voglia realizzare le condizioni di una effettiva sicurezza per il nostro paese, deve tendere a ricondurre l'ONU ai principi sui quali fu costituita e ad arrestare, prima che sia troppo tardi, la corsa agli armamenti, impedendo che l'alleanza militare trascini l'Italia in una guerra estranea ad ogni interesse vitale del nostro paese. Obiettivo nostro, e di tutto il popolo italiano, deve essere la distensione internazionale, poiché la sicurezza dell'Italia non dipende da un numero maggiore o minore di divisioni ma dal prevalere nel mondo di una atmosfera di pace e della soluzione dei problemi interni.

Il compito delle forze della pace nel nostro paese è ora di alzare gli argini della pace di tanto quanto s'alza la minaccia della guerra, così come sui luoghi della sciagura nazionale, si stanno alzando e rafforzando gli argini per contenere la piena del Po. Noi non vogliamo — ha concluso Nenni tra gli applausi dell'assemblea — che ci siano falle negli argini della pace, ma se se ne creassero, noi le dovremmo colmare col nostro coraggio, con la nostra dedizione e con la volontà di non far passare sull'Italia, sull'Europa e sul mondo, il flagello di una terza guerra mondiale.

Ha preso quindi la parola, per portare all'Assemblea un breve saluto dei giovani che in questi giorni si sono prodigati con coraggio nelle zone alluvionate, lo studente di Rovigo, Oreste Cantoni, dell'Azione Cattolica, il quale ha augurato che l'unione di tutte le forze giovanili, realizzate nella lotta contro la sciagura, diventi unità di lotta per la ricostruzione in tutto il paese.

Con parole emozionanti il giovane cattolico ha chiesto anche che una parte degli stanziamenti militari sia destinata alla riedificazione del Polesine.

L'Assemblea ha chiuso quindi la discussione plenaria per proseguire, nel pomeriggio, i lavori in seno alle commissioni, quella economica, quella militare, quella culturale, quella giovanile e quella femminile.

Stamane, al Cinema Verbanò, si riunirà nuovamente alle 9.30 l'assemblea plenaria. Parleranno, tra gli altri, gli on. Sereni e Riccardo Lombardi.

Il convegno di Padova

(Continuazione dalla 1ª pagina)

piegare, nel modo più efficace, i mezzi raccolti per sovvenire ai bisogni degli alluvionati.

I compagni della Direzione del Partito, dei Comitati regionali e federali ed i parlamentari riuniti a Padova, indicano a tutti i comunisti delle Federazioni interessate questi compiti improrogabili e fondamentali:

1) I comunisti devono continuare a dare tutta la loro opera, anteposando questo compito ad ogni altro, per il salvataggio delle popolazioni e per i soccorsi più urgenti, unendosi a tutti i cittadini e superando ogni difficoltà e tutti gli ostacoli che vengono frapposti;

2) I comunisti del Polesine devono lavorare attivamente per la più opportuna sistemazione dei profughi, collegati coi loro comitati di origine, favorire il ricongiungimento delle famiglie, evitare la loro dispersione affinché essi possano tornare ai loro villaggi e alle terre che debbono essere al più presto riconquistate.

La parola che i comunisti danno ai lavoratori e alle popolazioni delle zone invase dalle acque, come espressione della loro volontà e della loro fede, è:

«Lavora per allentare tutte le miserie di oggi, per affrettare il ritorno al lavoro, perché il Polesine sia reso più ospitale e più fecondo di prima».

3) I senatori, i deputati, i sindaci devono mantenersi in continuo e stretto contatto coi profughi e con la popolazione per conoscere le necessità, intervenire in loro favore, assicurare il legamento tra le sedi attuali dei profughi e il luogo di origine; per la provincia di Rovigo e il ritorno dei profughi, è necessario ottenere che subito si dia opera ai lavori per arginare le falde del Po che rappresenterebbero, a primavera, un nuovo immane pericolo; è necessario che si compiano i lavori più urgenti per facilitare il deflusso delle acque, è necessario che si inizino senza indugio alcuno ed appena possibile, le riparazioni delle strade, delle abitazioni e dei servizi pubblici.

Perché nuovi pericoli possano

essere scongiurati, è necessario non rimandare i lavori delle arginature del Po e dei suoi affluenti e approntare rapidamente un piano di opere per la sistemazione di tutti i bacini padani. I comunisti delle Federazioni interessate fanno proprie le proposte fatte dal Convegno di Rovigo e si impegnano a lavorare nelle organizzazioni di massa, nelle amministrazioni locali, nei comitati periferici e nei comitati centrali di iniziativa perché queste proposte vengano effettivamente ed al più presto accettate e realizzate;

4) I comunisti della Federazione di Rovigo, così nei centri del Polesine, come tra i profughi, devono continuare senza sosta la loro attività alla testa delle popolazioni impegnate e alla riconquista ed alla rinascita delle terre. I dirigenti di ogni sezione e di ogni cellula stabiliscono prontamente i collegamenti con i compagni della loro organizzazione, i compagni provvisoriamente lontani dalla provincia organizzano nuclei di partito ovunque si trovino tra i profughi, mettendosi immediatamente a contatto sia con le organizzazioni locali sia con la Federazione di Rovigo. I comunisti della Federazione di Rovigo non devono in alcun modo interrompere la loro attività diretta a illuminare, organizzare, difendere gli uomini, le donne, i giovani del Polesine con i quali dividono i disagi ed il dolore di oggi e la volontà di ritornare presto alla loro terra per ricostruirla.

I compagni convenuti a Padova, per la ricostruzione del Paese e per i diritti delle popolazioni colpite, rivolgono un saluto fraterno e un caldo augurio, alle popolazioni del Polesine e delle zone devastate e chiedono ai lavoratori e a tutti i cittadini di raccogliersi e di lottare perché l'Italia, colpita da questa nuova sciagura, possa trovare nella concordia nazionale, nella pace e nel lavoro, la strada della sua rinascita.

Padova, 24 novembre 1951.

FREYER INGRAMA - Direttore

Roberto Scaroni - Vice direttore

Redazione: Via IV Novembre 16 - Roma

Stampa: Stabilimento Tipografico U.E.S.I.A.

Stampa - Via IV Novembre 16 - Roma



DA LUNEDI' 26 NOVEMBRE ore 9

TUTTI ALLA Effedipi

VIA PIAVE, 2 (angolo Via XX Settembre)

VIA PIAVE, 1 (Angolo XX Settembre)

VIA COLA di RIENZO n. 155-157, ang. Att. Regolo

o dalle sue associate NELLA VENDITA E NEI PREZZI!

V. APPIA NUOVA 162-164 (presso P. Re di Roma)



ALCUNI ESEMPLI:

ARTICOLI IN VENDITA NEL NEGOZIO "Biancheria per tutti, Via Piave, 1"

CREPELLE per vestiti lana, al metro	L. 495
PALETOT lana, per signora, al metro	» 1.290
VESTITO per uomo metri 3, disegni 1952, tutto il taglio	» 2.990
FLANELLA per pigiama, caldissima	» 198
TELA per lenzuola, puro cotone, al metro	» 99
MADAPOLAN puro cotone, tutte le tinte, al metro	» 98
TENDINE Maltassè	» 79

ARTICOLI IN VENDITA NEGLI ALTRI NEGOZI

CALZA lanata per signora	L. 48
CALZINO per uomo, duro cotone rinforzato alto	» 39
CAMICIA uomo puro cotone, con ricambio	» 495
SOTTANA lana pura per signora	» 595
CALZA velatissima, rinforzata nylon	» 295
MAGLIA felpata per uomo	» 495
FAZZOLETTO per uomo, puro cotone	» 45
CULOTTE per signora, cannetè	» 119
PIGIAMA per uomo, flanella pesante	» 1.690
CAMICIA notte per signora, flanella pura	» 1.390
PANNOLINO candido, puro cotone	» 72
ASCIUGAMANO con frangia, di spugna	» 129
STROFINACCIO per cucina	» 45
LENZUOLO grandissimo, puro cotone	» 890
COPERTA imbottita, trapuntata, grandissima	» 3.690
MAGLIA felpata per ragazzo	» 295
VESTAGLIA flanella, per signora	» 1.290
COPERTA lanata, pesante	» 495

LIQUIDAZIONE TOTALE!!!
SCONTI SPECIALI!!!
SPACCI AUTORIZZATI!!!
REGALI!!!
MIRACOLI!!!

NO!

Sono prezzi che soltanto la nostra organizzazione può praticare a beneficio di tutti

Noi fabbrichiamo - Noi vendiamo

OGGI ESPOSIZIONE

Effedipi

VIA PIAVE, 2
 ANGOLO VIA XX SETTEMBRE
 VIA APPIA NUOVA 162-164 (PRESSO PIAZZA RE DI ROMA)

BIANCHERIA PER TUTTI - VIA PIAVE, 1

il FABBRICANTE

VIA COLA DI RIENZO, 155-157
 (ANGOLO VIA ATTILIO REGOLO)